Conto corrente con la Posta — Gallarate, 27 Giugno 1914. — Anno X — Num. 26

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,—
SEMESTRE . . » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . L. 0.50
In 3ª pagina . . „ 1.—
Cronologici . . „ 1.—
Corpo del giornale . „ 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni N. 12, Varese, telefono N. 190 e Galleria V. E., 93 Milano, telefono 21.

L'esito delle Elezioni Comunali e Provinciali

LA SPLENDIDA VITTORIA DEMOCRATICA

Gli eletti	Sezione 1ª	Sezione 2ª	Sezione 3ª	Sezione 4ª	Sezione 5ª	TOTALI
	Iscritti 662	Iscritti 667	Iscritti 665	Iscritti 656	Iscritti 670	
Maggioranza democratica	Votanti 446	Votanti 490	Votanti 434	Votanti 480	Votanti 486	
Borgomaneri Carlo fu Alessandro	253	298	246	314	294	**1405**
Borgomaneri Giuseppe fu Alessandro	246	292	247	305	288	**1378**
Sacconaghi Giacomo	251	294	247	302	283	**1377**
Venegoni Desiderio	241	287	244	309	283	**1364**
Pasta Olinto	243	276	242	299	282	**1342**
Piceni avv. Renato	240	282	241	297	277	**1337**
Macchi Cesare fu Pietro	238	283	228	301	266	**1316**
Calcaterra ing. Stefano fu Gius.	238	273	234	293	271	**1309**
Borgomaneri dott. Davide	236	273	236	293	268	**1306**
Macchi Giuseppe fu Giosue	242	267	234	292	268	**1303**
Mauri Rodolfo	229	273	226	296	278	**1302**
Gomarasca Innocente	228	272	237	295	269	**1301**
Moroni geom. Carlo	230	265	232	291	265	**1283**
Foglia ing. Giov. Batt. fu Giacomo	234	261	229	287	271	**1282**
Caroli Ernesto	222	267	225	282	255	**1251**
Agnelli on. avv. Arnaldo	216	261	219	273	258	**1227**
Lazzati rag. Carlo	202	245	209	262	253	**1171**
La-Croix Riccardo	194	236	197	259	232	**1118**
Orlandi Giuseppe fu Ferdinando	202	228	201	252	235	**1118**
Fiorenti Prospero	199	222	191	246	220	**1078**
Minoranza socialista						
Buffoni Francesco fu Paolo	167	133	155	134	176	**765**
Spaini Leone fu Felice	160	114	142	130	162	**708**
Campi Paolo fu Pietro	144	97	133	115	144	**633**
Bitelli Giovanni fu Petronio	141	100	126	114	144	**625**
Non eletti						
Socialisti						
Mazzucchelli Giuseppe fu Ercole	140	91	127	112	140	**610**
Checchi Alfredo fu Cesare	138	92	126	113	128	**597**
Cervini Carlo fu Gottardo	134	87	124	107	134	**586**
Pagani Luigi fu Carlo	136	89	122	102	137	**586**
Clerici Luigi di Isidoro	132	85	121	107	135	**580**
Gnocchi Guglielmo di Antonio	132	86	121	105	128	**572**
Senaldi Luigi di Giosuè	131	85	121	107	128	**572**
Basini Umco fu Achille	133	86	115	110	127	**571**
Masumieri Giuseppe fu Giov.	132	83	121	106	126	**568**
Malnati Innocente di Enrico	131	82	122	105	126	**566**
Bazzicchi Augusto fu Angelo	128	83	122	105	122	**560**
Maffioli Rocco di Ambrogio	131	82	119	102	125	**559**
Redaelli Fortunato fu Daniele	128	82	114	105	125	**554**
Montalbetti Felice di Demetrio	129	80	116	104	124	**553**
Nova Oreste di Alessandro	128	78	118	104	124	**552**
Braga Luigi fu Davide	129	79	117	103	121	**549**
Clericali						
Erminio Forni fu Cesare	87	125	87	92	100	**491**
Giorgio Luigi Colombo	91	120	92	92	94	**489**
Pietro Crosta fu Paolo	87	118	87	91	92	**475**
Rinaldo Martegani	82	121	90	82	94	**469**
Ercole Pizzoli	79	106	83	67	88	**423**
Gino Bonomi	70	108	79	84	77	**418**
Carlo Sironi fu Enrico	74	105	81	73	74	**407**
Felice Ferrario	74	103	81	69	73	**400**
Ercole Guenzani fu Luigi	67	99	77	72	73	**388**
Eugenio Gionchetta fu Gius.	69	88	76	62	65	**360**
Esercenti						
Sironi avv. Guido	36	57	35	32	54	**214**
Spadoni Pasquale	26	50	29	21	38	**164**
Repubblicani						
Villa Ugo	17	26	29	20	17	**109**
Rumi rag. Amilcare	13	20	25	19	13	**90**
Nizzi Adolfo	6	15	17	10	11	**59**
Bardelli Giovanni fu Isaia	5	14	16	11	7	**53**

Sezione VI.ª

ARNATE

Iscritti 362 — Votanti 238

Bulgaroni Gaudenzio fu Ambrogio	—	—	—	—	—	**229**
Chierichetti Giovanni di Michele	—	—	—	—	—	**215**
Macchi Luigi di Francesco	—	—	—	—	—	**216**

CEDRATE

Iscritti 404 — Votanti 230

Maraggia Costanzo fu Pietro	—	—	—	—	—	**203**
Braga Natale di Carlo	—	—	—	—	—	**195**
Gnocchi Giovanni fu Clemente	—	—	—	—	—	**187**

ELEZIONI PROVINCIALI.

	OLIVA	BUFFONI	COLOMBO	CAMPI
Gallarate – Sezione prima	209	256	164	206
» seconda	285	230	219	151
» terza	226	237	153	181
» quarta	266	251	152	162
» quinta	257	249	194	187
	1243	**1223**	**882**	**887**
Arnate e Cedrate	148	337	139	329
Besnate	255	112	251	103
Albizzate	107	183	76	151
Caiello	78	95	63	79
Cardano al Campo	332	290	324	279
Cassano Magnago	585	490	356	417
Cavaria e Uniti	149	117	96	71
Crenna	211	549	130	460
Ierago con Orago	199	151	155	99
Ferno	154	195	137	184
Lonate Pozzolo	643	230	602	185
Oggiona	157	56	121	24
Samarate	515	462	471	431
Solbiate Arno	217	76	166	29
	4993	**4556**	**3969**	**3728**

Proclamati eletti: Oliva Ing. Domenico – liberale; Buffoni avv. Francesco – socialista

La "Palingenesi„... dei clericali

Non si può negare ai preti dell'*Eco del Gallaratese* il dono della profezia. Ricordate?

Essi hanno predetto e minacciato la... palingenesi. E la palingenesi è venuta. E come! Ma... con una piccola *variante*: — ...che invece di essere... palingenesi di democratici è stata palingenesi di... clericali.

Nientemeno che tra l'ultimo dei nostri, il quale ha riportato 1078 voti e il primo dei loro — il sig. E. Forni — che ha riportato 491 voti, la distanza, (se l'*Eco* ci concede che l'aritmetica non sia un'opinione) – è di 587 voti... Fra l'avv. Colombo e l'ex assessore Carlo Borgomaneri, più specialmente fatto segno agli strali dell'*Eco* e... dell'avv. Colombo, a proposito del gas, le proporzioni sono queste: avv. Colombo voti 489, Carlo Borgomaneri voti 1405. Che è come dire che il trombato sotto-capolista clericali è stato «distanziato» di 916 voti.

Risposta più eloquente non poteva darsi a tutte le insinuazioni, critiche, accuse, ingiurie, diffamazioni ecc. ecc. dell'*Eco del Gallaratese* dal corpo elettorale.

Il significato delle cifre è tale che ogni nostro commento guasterebbe.

Ci pensino piuttosto — e seriamente — i signori preti dell'*Eco del Gallaratese* e facciano tesoro della lezione. Come dicevamo esordendo, la palingenesi è venuta..... ma a sradicare e a spazzar via la gramigna clericale.

Gallarate laica e democratica ha stravinto.

Il telegramma del Deputato del Collegio, on. Ronchetti.

Non appena avuta notizia della splendida vittoria democratica l'on. Ronchetti così telegrafava al Sindaco, Olinto Pasta:

Olinto Pasta – Sindaco

GALLARATE

Saluto con entusiasmo la vittoria riportata da lei e da' suoi colleghi di amministrazione nelle recenti elezioni amministrative perchè meritato premio di lunghissimi anni di nobili fatiche spese per il maggiore progresso materiale, intellettuale e morale di cotesta illustre città, perchè suona trionfo delle più alte idee democratiche insieme costantemente professate, perchè sarà sprone a cose sempre maggiori; orgoglioso e lieto sempre di collaborare con lei e con i compagni di fede, per gl'intenti comuni.

SCIPIONE RONCHETTI, *deputato.*

La risposta del Sindaco Pasta.

Il Sindaco, rispondeva, ringraziando, in questi temini:

Deputato Ronchetti

PORTOVALTRAVAGLIA

Graditissimo giunse me amici tutti di lei nobile, elevato saluto, cortese congratulazione per magnifica vittoria cui merito è giusto condividere seco lei, collaboratore affettuoso, indispensabile, amministrazione per il bene di Gallarate, oggi festante non tanto per il conseguito trionfo d'uomini, quanto per grande affermazione idealità democratica; ossequi

PASTA.

Il telegramma dell'on. Agnelli.

L'on. Agnelli — trattenuto a Roma per i lavori parlamentari — esprimeva agli amici democratici il suo giubilo per la vittoria col seguente telegramma:

Ricambio agli amici memore saluto grato del gentile pensiero che ritempra mie forze e mi incuora a lavoro infaticabile per la propaganda e la difesa democratica, dovere talora non lieto ma oggi più necessario che mai.

ARNALDO AGNELLI.

Giudizio senz'appello

Abbiamo vinto, completamente, trionfalmente! Ed un grido fervido, spontaneo èrompe irrefrenabile degli animi nostri: Viva Gallarate democratica!

Battaglia aspra fu quella d'ieri, accanita e purtroppo insidiosa e sleale da parte specialmente del gruppo clericale; la molteplicità delle liste, le diverse affermazioni, tutto concorreva a facilitare la dispersione dei voti, rendendo più incerta e pericolosa la prova.

Ma il popolo gallaratese, che è profondamente buono, con senso istintivo di equità, ha pronunciato solennemente e liberamente il suo giudizio sovrano. Ha saputo sventare le insidie, spuntare le armi avvelenate, resistere alle arti malevoli dei nostri avversari contro la campagna di piccine personalità, di meschine ostilità, di pettegolezzi, di facili critiche, di iattanze ridicole, di parate donchisciottesce, di violenze verbali (oh, molto verbali!), che una coalizione ibrida di miserevoli vanità impotenti, di piccoli superuomini - noti soltanto ed antipaticamente noti per la loro boriosa alterigia e supponenza, conduceva - specie da qualche tempo, contro di noi. Gallarate è insorta, al disopra di tutto e contro tutto, con nobile slancio, quasi con impeto di reazione, di *rivolta morale*, consacrando il lauro della vittoria alla democrazia ed alle idealità che essa fervidamente propugna.

È con legittimo orgoglio che noi facciamo questa constatazione perchè il risultato della lotta recente ci affida che la Città nostra amatissima proseguirà sicura sulla via faticata della civiltà e del progresso popolare.

***

Ma siamo anche lieti perchè questa vittoria trionfale rappresenta l'approvazione e la sanzione dell'opera che l'*Amministrazione democratica* ha nel corso di otto anni compiuta e che ben opportunamente era stata sottoposta in tutta la sua interezza al giudizio sereno del corpo elettorale. Perocchè gli elettori hanno riconosciuti gli sforzi degli amici nostri, il lavoro e l'interessamento da essi dato con sacrificio di tempo e di persona, lungo otto anni, al bene della città con rettitudine di intenti, con lealtà di metodi, con sicuro intuito dei bisogni del paese e con criterio ed esattezza nella risoluzione dei più gravi ed importanti problemi cittadini; gli elettori hanno dato un gradito ed ambito attestato di stima personale agli uomini migliori del partito democratico, attestazione che largamente li compensa delle molteplici amarezze, che in ore turbinose e non lontane parevano scoraggiare e travolgere anche gli animi più temperati e più saldi.

Ragione infine di letizia è per noi la sorte toccata ai clericali. Essi, col loro giornale - veramente *eco* (per fortuna, minuscola e trascurabile!) del..... gallaratese cattivo, gretto, calunniatore - violando *davvero* la legge morale, così spesso e male a proposito invocata, calpestando ogni ragione di rispetto e di imparzialità, più iniquamente avevano aggredita l'Amministrazione democratica, ingiuriandone gli uomini ed additandoli personalmente, con enfasi da energumeni, al dileggio e al... linciaggio del pubblico.

Senonchè quella democrazia che *voi* o clericali chiamate *malvagia, servile, vigliacca, ambiziosa, inetta, piena di magagne, autoritaria, prepotente, cui Gallarate deve il malgoverno e la rovina*, quella democrazia che avete osato qualificare composta di *mascalzoni* e *scalzacani* e perfino denunciare quale autrice di *lettere anonime*, ha ricevuto dal corpo elettorale l'elogio migliore che è ad un tempo la più eloquente smentita, la più severa vostra condanna!...

Le vostre idee, quelle poche che talvolta, quasi per scusa, esponevate nel vostro giornale, non raccolsero che il consenso di uno esigua minoranza; i vostri metodi furono bollati a fuoco dalla onesta coscienza popolare.

Crudele, ma meritata lezione!

All'*Eco del Gallaratese* e a quei pochi che ne erano paladini ha risposto la..... voce del popolo.

La votazione di ieri fu una grande affermazione democratica, ma fu, ancora, e sopratutto, una grande affermazione di giustizia.

L'Unione

Amministrazione... documentata.

*Occupandosi dell'opuscolo pubblicato a cura dell'*Associazione popolare *del quale abbiamo parlato nell'* Unione *di sabato 20 corr. La* Cronaca Prealpina *scrive:*

« L'attuale amministrazione comunale ha diffuso fra gli elettori un opuscolo nel quale sono illustrati gli otto anni di amministrazione democratica.

Da questo opuscolo rileviamo che l'attivo patrimoniale da L. 110.134,25 nel 1906 è salito a L. 214.997,13 nel 1913.

In questo periodo di tempo si contrassero dei mutui per un milione e 400 mila lire circa, per dare effettuazione a molte opere di utilità pubblica, quale la sistemazione di vie, riscatto e rifacimento officina del gas, costruzione di edifici scolastici, aquedotto, ampliamento macello, costruzione di un ponte sull'Arno e del Mercato coperto.

L'opuscolo di 116 pagine è molto interessante perchè non solo espone a grandi linee tutte le opere compiute dall'attuale amministrazione, ma, con una numerosa serie di tabelle, mostra anche il movimento delle singole branche, l'incremento delle scuole, lo sviluppo della officina del gas, il progresso dell'igiene ecc. ecc. ».

Le elezioni negli altri comuni del Mandamento.

Negli altri comuni del mandamento si sono avuti i seguenti risultati:

Besnate; Sono stati rieletti i moderati: tre socialisti conquistano la minoranza con un distacco di 200 voti.

Lonate Pozzolo: Rieletti i liberali col sindaco cav. Bosisio. Non vi fu lotta.

Samarate: Rieletti i liberali: nella minoranza entra il socialista Avv. Buffoni.

Cavaria: Eletti i liberali col sig. cav. Curioni; in minoranza i cattolici.

Crenna: Rieletti i socialisti; in minoranza entrano i democratici.

Cardano al Campo: I socialisti hanno dovuto soccombere al blocco dei moderati.

Caiello: I socialisti sono entrati in maggioranza coi popolari che detenevano prima il potere e con questi hanno conquistato tutti i posti in Consiglio Comunale.

Negli altri comuni vennero confermate le precedenti amministrazioni.

Valore e significato dell'esame di maturità

La legge, 8 luglio 1904 n. 407 (art. 8) abolendo ogni esame di ammissione alla prima classe delle scuole secondarie, ha stabilito che i giovinetti debbano provvedersi dell'attestato di maturità, che si ottiene mediante esame, dopo aver frequentato la quarta classe elementare, per poter entrare in una scuola secondaria complementare, tecnica o ginnasiale.

Intorno a questa disposizione si fece dapprincipio molto chiasso. Nessuno però avrebbe mai pensato che l'esame di maturità avesse continuato per un decennio nella sua tranquilla e indisturbata validità, col sicuro presagio di mantenersi ancora in vigore per parecchio tempo.

La citata disposizione portanto ha abbassato di un anno il livello normale di età e nella debita proporzione, anche il livello degli studi, per accedere al primo corso della scuola media; differenza che non può, per certo, apparire trascurabile, se si pensa quanta importanza nello svolgimento intellettuale e morale di un fanciullo abbia l'intervallo di un anno. Eppure, nel mentre il legislatore chiamava, colle vecchie disposizioni, licenza elementare il certificato di ammissione alla scuola media, ora, con un anno in meno di insegnamento e di età, lo stesso certificato vien chiamato col pomposo nome di diploma di maturità. Anzi devo aggiungere che quando si pubblicò il regolamento sugli esami (14 ottobre 1904) che prescriveva il limite di dieci anni per i fanciulli che intendevano presentarsi all'esame di maturità, si levò un malcontento da parte di molti genitori e quindi ne seguì la leggina 19 giugno 1905 n. 225 che sanzionò la sospensione della limitazione dell'età già prescritta. Il regolamento 22 giugno 1913 n. 1216 ripristinava la suddetta disposizione, ammettendo però che se l'alunno avesse conseguito nell'esame di compimento una media di punti non inferiore a otto decimi, avrebbe potuto essere ammesso all'esame di maturità con un anno di anticipazione.

Secondo adunque lo spirito delle leggi e dei regolamenti vigenti un bambino all'età di dieci anni è maturo per entrare in una scuola secondaria anzi lo può essere anche prima se per caso o per merito ha ottenuto una media di otto decimi all'esame di compimento, e non lo sarebbe, se mai a raggiungere la media, non mancasse che qualche decimo di punto.

L'originalità della disposizione sarà tornata incomprensibile non solo agli insegnanti delle scuole elementari, ma anche a quelli delle scuole medie. Nessuno può stabilire a priori i limiti della maturità intellettuale, la quale si misura non soltanto alla stregua dell'età, del profitto e dello sviluppo fisico e fisiologico, ma dall'attitudine a osservare, a intendere, a ragionare. Ed è per questo che l'esame di maturità, come dice la circolare ministeriale 31 maggio 1905 n. 45, deve rivestire carattere psicologico più che ogni altro esame e per una indagine così importante non può essere elemento indispensabile e perentorio il limite di età.

Nè l'esame come è voluto dalle disposizioni regolamentari, può dare sufficiente prova della maturità dell'alunno, anche quando sia esso non una sola prova diretta e misurazione pedantesca dello studio passato. L'esame di maturità dovrebbe consistere in una prova diretta a misurare le attitudini dell'ingegno e la preparazione dell'alunno allo studio avvenire. Ma questa conoscenza psichica dell'alunno non può essere fatta che dal maestro, il quale per un anno ha avuto tempo e occasioni di studiare le attitudini dell'alunno, di provare fin dove le sue energie mentali, il suo ragionamento, lo spirito di osservazione, possono arrivare, per poter intraprendere la carriera dello studio ed entrare con la prospettiva di un felice avvenire nelle scuole secondarie.

Chi vive nella scuola, e specialmente nelle prime classi della scuola media, avrà esperimentato che vi sono alunni maturi a dieci anni, altri a dodici, altri a quattordici e che talvolta i meno maturi per età, hanno uno sviluppo intellettuale completo, capace di maggiori sforzi e di un migliore e più notevole profitto nello studio. Ora come mai si può essere sicuri, attraverso l'esame di maturità sulla scelta giudiziosa dei giovinetti per la scuola secondaria? Quali garanzie per l'avvenire possono offrire a chi giudica della preparazione ad una nuova vita di studio? Come si può prevedere che l'alunno, avvezzo alla dipendenza di un solo insegnante, potrà subirne sei o sette, tosto assalito dalle esigenze di un programma, vario nelle materie e vasto nello svolgimento?

Ma quand'anche, coi criteri suaccennati, i professori delle scuole secondarie abbiano fatto scelta giudiziosa dei giovanetti e delle giovanette che hanno dato prova di essere preparati all'esame, resta pur sempre a domandare come furono essi preparati a questa dimostrazione o manifestazione di sapere che si può chianiare momentanea e improvvisa? Per la preparazione all'esame di maturità, oltre all'insegnante che di cure materne e quasi individuali ha circondato per un intero anno il suo alunno per allevarlo con senno ed arte, dandogli, vorrei dire, l'essere e il sentire, vi era la cooperazione della famiglia allo svolgimento del programma elementare; nelle ore del doposcuola aveva l'insegnante stesso a ripetitore; altre lezioni ancora completavano la deficienza di preparazione che in lui ravisavano insegnanti e genitori, perchè, data la sua età infantile potesse sormontare l'ostacolo grande dell'esame di maturità. E con questa superalimentazione intellettuale l'esame viene superato ed egli entra nelle scuole secondarie.

Ma ahimè che gli cadono le dande e l'improvvisato studente si trova come pesce fuor d'acqua e per lui le lezioni e i compiti, e gli esercizi che vengono assegnati dai vari professori delle più che varie discipline, gli adombrano la mente; le sue sole forze intellettuali, deboli ed immature non lo sorreggono dal peso di tanto lavoro, e si scoraggia, e maledice ai libri, e dopo un anno, due anni, abbandona la scuola, persuasi ormai anche i genitori, dopo la prova fallita, che lo studio non è per lui.

Come prevenire siffatti errori?

Un consiglio ai maestri, una raccomandazione ai genitori.

Voi, o maestri, per il delicato ufficio che coprite, siate cauti nel giudicare degli alunni per la carriera degli studi; e priua di ammettere all'esame di maturità un alunno giudicatelo bene nelle sue attitudini, ponderate il suo valore intellettuale; e voi genitori ascoltate il giudizio dei maestri e attenetevi a quello, senza lasciarvi attrarre dalla mira lusinghiera di veder il proprio figlio impiegato anzichè operaio. Con questi criteri avremo nelle scuole secondarie meno studenti, ma più studiosi; nella società meno spostati e meno inetti.

D. Bettinelli.

IN CITTÀ

Il Consiglio Comunale

è convocato in seduta straordinaria, la sera di *martedì 30 giugno p. v.*, alle ore 21, nella propria aula, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

1. Nomina del Sindaco;
2. Nomina della Giunta Municipale.

La riunione della maggioranza.

Giovedì sera, 25 corr. all'*Associazione Popolare* si svolse la riunione della maggioranza consigliare, espressamente invitata per uno scambio di idee sulla formazione della nuova Giunta.

I soci, cav. Cesare Macchi e Giuseppe Borgomaneri, dichiarano che, anche a voler prescindere da quella che è la evidente designazione popolare, gli stessi risultati numerici della votazione di domenica non possono lasciar dubbio sulla scelta del Sindaco e degli Assessori e, conseguentemente, propongono che si debbano confermare senz'altro Olinto Pasta a Sindaco e i colleghi della cessata amministrazione, a membri della Giunta.

La proposta, accolta con entusiasmo dall'assemblea, provoca qualche riserva da parte degli ex assessori, taluno dei quali — anche in omaggio al principio di lasciar libero adito all'utile esplicazione dell'attività e buona volontà di altri i quali avessero potuto e volontà provarsi nell'amministrazione, dichiara che avrebbe preferito ritirarsi.

A ma l'assemblea insiste e gli ex assessori... neo-eletti dichiarono che faranno atto di obbedienza alla volontà della rappresentanza popolare.

La bicchierata al Ristorante Sempione.

Ad iniziativa di alcuni amici ebbe luogo lunedì sera 22 corr. una simpaticissima bicchierata al Ristorante Sempione per festeggiare la vittoria democratica. — Facevano gli onori di casa il geom. Pompeo Fattorini, Ettore Pasta, Ettore Poretti, Vago ed altri. Il signor Alè aveva, per la circostanza disegnato una indovinatissima vignetta simboleggiante la... « Palingenesi » dei clericali. La Scuola corale improvvisò saggi di canto che furono applauditissimi.

Insistentemente invitato a parlare, l'avv. Piceni inneggiò a Gallarate democratica, vittoriosa e oramai sicura del proprio avvenire. Nota, fra gli applausi dei presenti, che coefficiente principalissimo di vittoria è stato il nome di Olinto Pasta, acclamato primo cittadino di Gallarate - prima che dalla maggioranza fu dei consiglieri - dalla spontanea, erompente voce popolare. Ha poi parole di plauso per gli amici che riuscirono capolista. - di elogio e di ringraziamento pei candidati vecchi e nuovi che diedero nome ed energie alla buona battaglia, manda un caldo e grato saluto ai giovani che, volonterosi e entusiasti, hanno data tanta preziosa attività alla battaglia di domenica.

Dopo Piceni - applauditissimo, - si alza Olinto Pasta, evidentemente commosso per ringraziare gli amici della rinnovata prova di devozione personale e politica. Vittoria di programmi e di ideali più che vittoria di persone è stata quella di domenica, epperò, chiude, invitando tutti a gridare: Viva la democrazia! Viva Gallarate democratica!

Cessati gli applausi che salutano le le parole di Olinto Pasta, si alza ultimo a parlare Beniamino Bordoni a nome dei giovani, ed è vivamente festeggiato dai presenti. Prima di sciogliersi i numerosi amici mandano all'on. Agnelli il seguente telegramma:

On. Arnaldo Agnelli

ROMA.

Festeggiando al Sempione splendida vittoria democratica mandiamo te alfiere democrazia milanese fervido memore saluto

Colleghi amici.

Al quale, già l'on. Agnelli rispondeva col telegramma da noi pubblicato in prima pagina.

Diffondete l'UNIONE

Una lettera del Sig. Battista Ceriani

Dal sig. Battista Ceriani, — figlio del compianto ing. prof. Alfonso Ceriani — riceviamo la seguente lettera che di buon grado pubblichiamo:

Egr. Direttore del giornale « Unione »

GALLARATE

Nell'impossabilità di rispondere alle moltissime condoglianze ricevute nella luttuosa circostanza della morte del mio amato padre, mi permetta che dalle colonne del suo pregiato giornale rivolga a tutti coloro che vollero ricordarlo, a tutti coloro che vollero seguirne la salma, rendendo alla medesima l'estremo tributo di affetto e di stima, una cordiale e sentita parola di ringraziamento.

E in modo particolare giunga l'espressione della mia riconoscenza, unitamente a quella dei miei parenti, a tutte le autorità intervenute ai funebri, al Sindaci dei Comuni di Gallarate, di Busto Arsizio, di Lonate Pozzolo, di Ferno, di Oggiona con S. Stefano, ai Direttori della R. Scuola Tecnica Ponti, delle Scuola Media di Commercio di Gallarate, della R. Scuola Tecnica di Busto Arsizio, delle Scuole Elementari Comunali di Gallarate, nonchè all'egr. comm. avv. Renato Piceni, all'egregio prof. Bovo, all'egr. prof. cav. De-Vincentis e all'egr. cav. rag. Macchi, i quali hanno voluto con le loro parole rievocare la vita del caro estinto, lasciando nell'animo di tutti il mesto ricordo della sua probità e della sua integrità di carattere.

Mentre la ringrazio della cortese ospitalità concessami, mi è d'onore rassegnarmi di lei devotissimo

BATTISTA CERIANI.

*

Il Telefono fra Arona e Gallarate. — È stata inaugurata in questi giorni la nuova linea telefonica interurbana Arona-Gallarate. Detto impianto, grandemente atteso dalla popolazione del Lago Maggiore e d'Orta, servirà principalmente a stabilire una diretissima tra il Verbano e l'industriosa plaga di Gallarate, Busto Arsizio, Legnano, Varese, ecc. non solo, ma darà modo di effettuare sollecitamente e regolarmente il servizio tra Omegna-Baveno-Stresa-Arona e Milano, servizio che, a causa dei numerosi transiti, si effettuava qualche volta in modo irregolare.

*

Convegno di Impiegati Comunali. — L'assemblea generale della Associazione dei segretari ed impiegati dei comuni e delle O. P. del Circondario di Gallarate, stata sospesa in causa dello sciopero generale, è riconvocata ed avrà luogo lunedì 29 corr. alle ore 14 precise nella sala consigliare del Broletto gentilmente concessa per lo svolgimento del l'ordine del giorno precedentemente pubblicato.

Il banchetto sociale seguirà alle ore 18. all'Albergo Leon d'Oro.

La Tombola Nazionale di Lire 400,000

Possiamo assicurare nel modo più formale che la estrazione della *Grande Tombola Nazionale di L. 400,000 avrà luogo Martedì 30 Giugno 1914.* Qualunque voce contraria è assolutamenta *falsa* perchè il tempo massimo concesso dalle rispettive Leggi per effettuare l'estrazione è il 30 Giugno 1914.

La Commissione Esecutiva per allontanare ogni dubbio sulla serietà della data dell'estrazione, dichiara di essere pronta a pagare la somma di *Lire Diecimila* per ogni cartella acquistata, se l'estrazione non venisse effettuata. Tale dichiarazione riteniamo sia sufficiente per assicurare il pubblico che l'estrazione avrà luogo senza fallo *Martedì 30 Giugno.*

Ancora pochi giorni di vendita.

Le cartelle sono in vendita in tutto il Regno presso alcuni Cambiavalute. Uffici Postali, Banchi Lotto, Rivendite di Sali e Tabacchi ed in tutte quelle località dove vi è l'apposito avviso rigurdante la snaccennata tombola. — Ogni cartella costa *una Lira* soltanto.

Martedì 30 Giugno

rammentiamo che è il giorno stabilito per l'estrazione dei numeri della *Grande Tombola di L. 400.000.*

Ormai il pubblico sarà convinto che l'estrazione avrà luogo senza fallo nel giorno sopra indicato.

La data è seria, fissa ed irrevocabile.

Le cartelle sono in vendita per ancora pochissimi giorni in tutto il Regno presso i Cambia Valute, Banchi Lotto, Uffici Postali, rivendite di Sali e Tabacchi e dove vi è l'apposito avviso.

Prezzo di ogni cartella Lire Una che tutti possono spendere, per tentare di poter *guadagnare la bella somma di L. 200.000*

Onorificenza. — Con vivo piacere apprendiamo che il nostro concittadino, Ambrogio Mantegazza proprietario della Trattoria del Pozzo ottenne il gran premio e medaglia d'oro, nella recente Esposizione Internazionale di Genova, e ciò per l'Esposizione fatta di un reparto di vini di lusso.

Ci congratuliamo vivamente col Signor Mantegazza e gli auguriamo ottimi affri.

SPORT

Il Circuito Valle Ticino.

Corsa Motociclistica di Velocità — Km. 210 — organizzata dalla Sportiva Pro Gorla e M. C. Gallaratese sotto il patrocinio della Gazzetta dello Sport.

5 Luglio 1914.

Da parte delle Società organizzatrici è incominciato ieri l'invio del dettagliato programma della grande prova tanto attesa e il cui successo è ormai assicurato.

Unitamente alla gara, si svolgerà anche il Campionato Sociale dei due Club organizzatori che non sarà meno interessante, comprendendo nomi come Acerboni, Bai, Badino, Brambilla, Belfanti, Cerizza, Cesana, Carughi, Ghirlanda, Gilera, Gnesa, Garanzini, Mascheroni, Mazzoldi, Meregalli, Porrini, Pavesi, Pisoni, Raimondi, Rampezzotti, Radice ecc.

Mentre l'elenco dei premi dettagliato verrà prossimamente pubblicato, diamo intanto l'annuncio di quelli definitivamente fissati per volontà espressa dei donatori.

La splendida Coppa dello *Sport Illustrato*, verrà assegnata alla Casa Italiana Categoria A e B) che nella categoria 160 cmc. avrà la migliore èquipe classificata.

Ecco del resto l'elenco dei premi e dei loro donatori.

Coppe d'argento. — Il Comune di Gallarate e cav. Leopoldo Castiglione Sindaco di Ferno, *Lo Sport Illustrato*, *Il Secolo*.

Medaglie oro. — — Il marchese senatore Ettore Ponti, *il Corriere della Sera*, *la Sera*, il dott. L. Zerboni pres. M. C. Gallaratese, sig. C. Guenzani.

Oblazioni per premi. — Cav. rag. G. Calderara, G. Borgomaneri, Carlo Borgomaneri, cav. Giov. Rossi, cav. Pietro Bellora, cav. Antonio Maino, cav. Alessandro Maino, cav. Cesare Macchi, cav. uff. Rodolfo Mauri, cav. Carlo Ricci sindaco di Samarate, Federazione Esercenti. Inoltre si nota un largo concorso da tutti i comuni attraversati.

Le prove sul Circuito. — Tutti i giorni dalle 14 alle 17,30 sono autorizzate le prove del Circuito. Da notarsi: - la conoscenza dello stesso è un requisito indispensabile per ben figurare.

La Pianta del Circuito. — È visibile lo schizzo del Circuito nelle vetrine, a Milano: dell'Aquila Italiana in via Dante e al Bar Vittorio Emanuele in via Orefici. — A Torino della Ditta Carlo Pisseppi in via Roma, 2.

Le iscrizioni. — Vanno indirizzate tanto alla Motociclisti Pro Gorla. in Milano - Bar Vitt. Emanuele, via Orefici, che al Moto Club Gallaratese in Gallarate.

A Milano alla Motociclisti Pro Gorla, al martedì, giovédì e sabato sera è aperta la segreteria per gli interessati.

Non si tiene conto che delle iscrizioni accompagnate dalle L. 15.- Individuali.

Si ricorda che le iscrizioni a tassa semplice si chiudono lunedì 29 giugno.

DALL'ALTO MILANESE

CASSANO MAGNAGO

Risultato Elezioni

Eletti:

Mazzucchelli avv. Giuseppe, soc. -	voti 578
Oliva ing. Domenico	» 545
Masina Pietro, socialista	» 543
Olive avv. Giuseppe	» 534
Puricelli Vittorio	» 531
Lana rag. Ercole	» 527
Canzieni Cesare, socialista	» 516
Gambini Agostino, socialista	» 516
Fontana Carlo, socialista	» 513
Corabelli Angelo	» 511
Sommaruga Giuseppe	» 506
Bossi Pierino	» 505
Mazzucchelli Ercole, socialista	» 502
Mazzucchelli Angelo	» 502
Mazzucchelli Carlo, socialista	» 501
Giani Gerolamo	» 500
Pozzi Giovanni, socialista	» 496
Sommaruga rag. Giovanni	» 494
Colombo Ambrogio	» 494
Roda Valdo	» 492

Non eletti:

Gasperoli Noè	» 490
Mazzucchelli Battista	» 485
Colombo Salvatore	» 479
Macchi Attilio	» 478

PROVINCIALI

Oliva	» 583
Colombo	» 355
Buffoni	» 490
Campi	» 417

LONATE POZZOLO

Riceviamo e per senso di ospitalità, senza per nulla entrare nel merito dei fatti e degli apprezzamenti di cui lasciamo all'articolista la responsabilità - integralmente pubblichiamo:

Il fiasco della lega contro l'istruzione ed il controllo nel Consiglio Comunale dell'Impero assoluto di Lonate Pozzolo.

Domenica 21 corr. sotto gli altri auspici del colendissimo Capo Autoritario di tanto speciale comune, la vile trama avidamente da tempo ordita nell'ombra da parte di *un quadriumvirato* padrone assoluto dei sole di Lonate tentava coraggiosamente con voracità di escludere dal consigliercato comunale l'egregio notaio dott. Vittorio Porro, che ha il torto dell'istruzione, d'esser di antichissima e distintissima famiglia sempre possidente in quel Comune e d'esser stato parecchi anni or sono suo Sindaco e poi sempre amministratore oculato, mirante a spingerlo al savio progresso.

Lo hanno combattuto accanitamente con quanti tutte le forze elettorali in massa, rafforzate anche dal contingente di paesi vicini e reggimentate, inguaiando una gran battaglia elettorale decisiva per tutta personalità, escluso ogni ragione politica perchè insussistente e quindi assai peggiore e degradante.

Però quei messeri, ritenentisi padroni anche delle coscienze di voto di tante felagni da loro asservite e spinte a votare senza discutere, perdettero vergognosamente ed onta di tutto il tramestio e dell'arrabattamento ed anche della inframmettenza di qualche signora a scapito di dignità, mescolantesi nella turba lanciata al proclamato ostruzionismo, provocando ciò tutto naturalmente il vivo risentimento e lo sdegno di tutta la grandissima maggioranza della popolazione onesta, ben pensante ed amante dell'ordine, condannante tanta gazzarra, la quale non sapeva assolutamente capacitarsi del motivo di tanta guerra a fondo contro un buon gentiluomo, laborioso sempre, pronto pel bene comune e che, desideroso per questo dell'indispensabile pace ed accordo per tutti, aveva proposto insistentemente più volte pochi giorni prima delle elezioni generali sino al 19 si facesse un'unica lista conciliativa di maggioranza, sperando così di formare una buona omogenea amministrazione, alieno quegli da guerra, alla quale fra l'altro affatto impreparato.

La lista di maggioranza *dei quattro* magnati reggenti delle sorti del disgraziato paese riproponeva senz'altro la rielezione dei 10 consiglieri di prima, creduta meritatissima per il più o meno di costoro senso amministrativo, *aggiungendovi poi pel sentito bisogno di istruzione e di luce due altri nuovi contadini* in sostituzione di due consiglieri non più rieleggibili, e la lista pur di maggioranza del dott. Porro compilata forzatamente all'ultimo momento riproponeva sempre per sperata benefica tarda conciliazione sette dei principali di quella lista nella lusinga di loro interessamento alla pura amministrazione scevra di personalità, oltre il dott. Porro ed un possidente-commerciante, pur essi già consiglieri, aggiungendevi come nuovi candidati due ragionieri ed un impiegato privato.

Fatta la proclamazione dell'esito della straordinaria numerosa votazione circa alla mezzanotte fra una resa imponente di elettori e di curiosi setibondi di esso risultarono eletti i dodici della lista di guerra nella maggioranza ed il dott. Porro col possidente-commerciante ed un ragioniere nella minoranza molto ipotetica, considerate che sette di quei dodici ebbero per oltre 140 voti dalla lista Porro di conciliazione, onde la minoranza sostanzialmente è parte della maggioranza, data la differenza di oltre 100 voti fra la seconda metà della maggioranza e la minoranza.

Maggiore umiliante sconfitta di questa non poteva toccare a quella crociata bandita e capitanata da guerrieri a bassa visiera, gente *cui fassi notte innanzi sera*, sino al punto di contarsi e non sdegnare a proprio favore i voti del voluto ad ogni costo nemico a combattersi, perchè certo temuto per la sua rettitudine amministrativa, spassionata e superiore alle piccinerie di parte.

Poneri omini faziosi da ricordare ai tempi medioevali di sgnarotti dominatori di gleba supino, parroco, facilmente trascinabile più al male che al bene!

Questo il nobile edificante esempio del comando supremo assolutista di Lonate Pozzolo, di cui può rallegrarsi assai l'autorità superiore, specie nei tempi che corrono, nei quali si uniscono gli uomini d'ordine e di capacità per migliori amministrazioni e per prevenire e combattere eventualmente idee sovversive.

Purtroppo da molti anni l'oscurantismo si è sovrapposto alla luce sempre contestata ed è diventata caratteristica di Lonate Pozzolo il motto *«divida ed impera»* mentre avrebbe ben diritto finalmente a tempi migliori e quindi alla sua tranquillità ed a sereno governo fattivo, lungi da autoritarismo, pettegolezzi e personalità.

L'egr. dott. prof. in belle lettere Rive Cipriano riuscì allo scrutinio capolista portato dalle due suddette liste e da una terza includente pure i nomi di alcuni principali della prima e della seconda, compresovi nella terza anche il dott. Porro, per quanto vilmente si cancellasse all'ultima ora il nome del prof. Riva per la gran tema riuscisse il primo, come giustamente riuscì, mentre sponte pubblicamente andava raccomandando il voto pel dott. Porro.

La maggioranza del corpo elettorale si è affermata sul prof. Riva, addimostrandogli così la maggiore fiducia e designandolo il più addatto quindi a reggere la cosa pubblica di Lonate Pozzolo, perchè estraneo alla lotta, equanime e sicura guarentigia di retta ed assennata giusta amministrazione.

23 Giugno 1914. *H. Y. Z.*

SOMMA LOMBARDO

La solenne assegnazione dei premi ai vincitori della Gara di Tiro a Segno.

Domenica 28 corr., alle ore 10,30 nella sala del Municipio avrà luogo la premiazione dei vincitori della Gara Commemorativa del decennio di fondazione della Società Mandamentale di Tiro a Segno Nazionale svoltasi nei giorni 30 e 31 maggio u. s. e 1 corrente.

Eccovi, divisi secondo le varie, corrispondenti categorie, i nomi dei premiati.

Gara Libia. — 1. Garzonio Carlo. — 2. Mistelli Tomaso. — 4 Cova Pietro. — 4. Tamborini Giuseppe.

Gara gioventù. — Medaglia d'Oro: Mattei del Moro Ercole di Antonio - Parma Ettore — Medaglia Argento grande: Squelleti Guido - Terzaghi Carlo. — Medaglia Argento media: Prederio Fortunato - Mattei del Moro Giuseppe. — Medaglia Argento media: Revione Gian Franco - Zanineli Alviste - Arcelli Serafino. — Medaglia Argento media: Casale Luigi - Bernini Gian Paolo. — Medaglia Argento piccola: Zafferoni Pietro.

Gara Robert. — Premiati prima categoria. — Carabina Flober: Sala Giovanni. — Medaglia d'oro: Torrani Angelo — Medaglia Argento grande: Grossoni Giuseppe. — Medaglia Argento media Guatta Cescone Angelo. — Medaglia Argento piccola: Casale Lino.

Premiati seconda categoria. — Medaglia Oro: Brovelli Guido — Medaglia Argento grande: Sala Giuseppe — Medaglia Argento grande: Parmisari Ambrogio — Medaglia Argento media: Cassirelli Giulio — Medaglia Argento piccola: Fiorini Riccardo. — Medaglia Argento piccola: Ratio Ruzzi.

Rappresentante — Milano — Legnano — Fagnano — Olona — Gallarate — Lodi — Busto Arsizio — Somma Lombardo — Saronno — Angera — Rho.

Campionato Nazionale. — Berretta Ettore, Milano — Ferioli Enrico, Fagnano — Morandi Antonio, Milano — Corba Luigi, Milano — Borbaglio Ing. Felice, Legnano — Cedri Pietro, Milano — Buffoni Francesco, Gallarate — Peschini Giuseppe, Milano — Beretta Emilio, Milano — Morelli Rodolfo, Legnano — Fontana Santino, Fagnano — Ranfi Felice, Saronno — Citterio Este, Milano — Gandini Giuseppe, Legnano — Pelizzari Giovanni, Milano — Fiorini rag. Luigi, Lodi — Checchi Umberto, Gallarate — Oliva avv. Riccardo, Lodi — Olgiati Enrico, Legnano — Melchiorri Giuseppe, Lodi.

Campionato sociale. — Norcini Alessandro — Visco Gilardi Giuseppe — Squellati Guido — Rossini Enrico — D'Amici Silvio.

Serie Limitate — 1. Mattei del Moro Ercole, coppa d'argento.

1. Sala Carlo, L. 150 — 2. Corba Luigi, L. 140 — 3. Scagliotti Angelo, L. 130 — Berretta Emilio, L. 120 — Dottor Panizzera L. 100 — 6. Gomarasca Giacinto, L. 90 — 7. Melchiore Giuseppe, L. 80 — 8. Buffoni Francesco, L. 70 — 9. Cedri Pietro, L. 60 — 10. Gianoli Giovanni, L. 50 — 11. Oliva avv. Riccardo, L. 40 — 12. Dottor Alberti, L. 30 — 13. Stecher Mario, L. 30 — 14. Simonetto Luigi, L. 25 — 15. Rossini Enrico, L. 25 — 16. Ghiglieri Alessandro, L. 25 — 17. Galdenzelo Francesco, L. 20.

Fortuna — 1. Cedri Pietro — 2. Dottor R. Alberti — 3. Dottor Panizzera — 4. Scagliotti Angelo — 5. Buffoni Francesco — 6. Grossoni Pietro — 7. Gianoli prof. Giovanni — 8. Mattei del Moro Ercole — 9. Luzzi Domenico — 10. Sommaruga Giacinto — 11. Colombo Ant. Maria — 12. Melchiore Giuseppe — 13. Regazzoni Angelo — 14. Citterio Este — 15. Rossini Enrico — 16. Rossini Luigi — 17. Ghiglieri Alessandro — 18. Cagnola Alessandro — 19. Peschini Giuseppe — 20. Visco Gilardi G. — 21. Rizzozzero Melchiore — 22. Forni Venceslao.

La Presidenza della Società tiene ad esprimere una parola di sentito ringraziamento a quanti con doni o in altro modo contribuirono al successo della gara.

Glamani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. le Acc. Sampl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli &C.

Bella guarigione di una bambina

I bambini, maschi e femmine, tormentati dai bisogni della crescenza, deperiscono rapidamente. Essi non trovano nel sangue il cibo necessario al loro sviluppo precoce e se non si provede a questo nutrimento arricchendo il sangue, si va incontro ad un esaurimento completo e il malato, sparuto e debole, si troverà presto in balia della prima cattiva febbre epidemica che infierirà. Rigenerare il sangue troppo debole, ecco il segreto della cura così facile delle Pillole Pink le quali sono il migliore dei rigeneratori da adoperarsi. Ciò ha perfettamente capito il signor Guerra Paolo, rivenditore ad Angera (Como), Via alla Rocca, 8. Ecco ciò che egli scrive riguardo a sua figlia Teresa:

« Ho il piacere d'informarvi che mia figlia Teresa, di 10 anni, è stata guarita benissimo grazie alle Pillole Pink. Da qualche tempo la bambina non era in buona salute. Ella era, infatti Pallida, aveva gli occhi lividi, le labbre bianche; era sempre triste e si lamentava continuamente di mali di testa. Si fecero prendere le Pillole Pink a mia figlia, dopo aver però provato inutilmente altri rimedi. Queste buone Pillole hanno dato buonissimi risultati e le fecero ricuperare un'ottima salute ».

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le Farmacie e si deposito A. Merenda 6, Via Ariosto, Milano - L. 3,50 la scatola; L. 18, le sei scatole, franco.

Forse ne siete vittima senza saperlo.

Le malattie renali spesse volte si avanzano lentamente. La loro azione dissolvitrice può continuare per anni interi senza che il paziente riesca ad avvertirla.

Gli effetti generali delle malattie dei reni sono i seguenti:

Torbidezza delle urine; talvolta un sedimento sabbioso in fondo al vaso o traccie di renella;

Dolore o eccessiva sensibilità alla vita, rigidezza reumatica ai muscoli e alle giunture;

I raffreddori pare si fissino nella schiena e turbano il libero scolo delle urine dei reni alla vescica; questa deve osaere vuotata ogni mezz'ora circa;

Le gonfiezze proprie dell'idropisia si manifestano sotto gli occhi e si malleoli, per poi estendersi a tutti i membri del corpo.

Questi sintomi sono causati da debolezza o malattia dei reni e della vescica. I rifiuti urinari sono lasciati troppo a lungo nel sistema e portano l'infezione nelle differenti parti dell'organismo. Le Pillole Foster per i Reni calmano l'infiammazione renale e vescicale e ridonano all'apparate urinario la propria attività, tanto che possa espellere tutte le materie velose dei reni. Questo rimedio non contiene nessun principio dannoso ed è di un'efficacia garantita per tutti: uomini e donne, giovani e vecchi.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigere la firma: James Foster) L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, Via Cappuccio, 19 Milano. — Rifiutate ogni imitazione.

CANTU' Esposizione Permanente **MOBILI**

Medaglia d'Oro Ministero I. e C.

APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI

Linee: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como

Tramvia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Anago-Cantù.

Gli affari si trattano direttamente coi fabbricatori.

CHEGLIO - Albergo Belvedere

sopra CANNERO (Lago Maggiore) **Altezza m. 800** — Rimodernato — Aperto tutto l'anno — Panorama incantevole — Boschi secolari — Ristorante pensione L. 6 — Confort moderno — Prezzi speciali per famiglie e compagnie touristiche.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del vero

FERRO-CHINA

VOLETE LA SALUTE??

non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandate sempre

FERRO - CHINA - BISLERI

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca SORGENTE ANGELICA

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

GALLARATE

Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento smalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA. Direttore delle sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale*.

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *Tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (vizi valvolari, Arterio sclerosi Aneurismi - Nevrosi di cuore*, ecc.

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri, Maestre, sott'Ufficiali, piccoli Esercenti, operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Viadella Zecca, 37, Milano

Gravidanze incomode, pericolose, evitansi leggendo « Neomalthusianismo pratico » della dottoressa Ettorina Checchi, libro altamente scentifico, suggestivamente illustrato. Lire 3, Istituto Editoriale Pensiero Firenze.

AVVISO

La Ditta GIOVANNI SCIARINI

avvisa la spett. Clientela che la propria

FILIALE DI GALLARATE

ha lasciato la Vecchia Sede di VIA G. B. TROMBINI (casa Bonomi) per occupare i *nuovi, propri vasti magazzeni* di

Via Galileo Ferraris

di fianco al nuovo Palazzo delle Scuole Tecniche e Commerciali.

Grande Deposito di Vini

Servizio a domicilio — Prezzi mitissimi

TELEFONO

VARESE 286 - GALLARATE 140

Progetti Impianti Industriali

Meccanico - elettrici

Centrali elettriche - Turbine a vapore

Tramvie elettriche

Servizio Brevetti

Relazioni - Traduzioni - Descrizioni - Deposito

Rivolgersi a Ingegnere A. GEIGER,

MILANO, Via Ugo Foscolo, 3

Telefono 11-45

GUILLIET & FILS

GUILLIET FIGLI & C.

Ingegneri Costruttori

AUXERRE (Francia)

Filiale e Deposito per l'Italia: MILANO, Via P. Umberto 16

La più Grande Fabbrica di

MACCHINE per la LAVORAZIONE del LEGNO

Massime onorificenze a tutte le Esposizioni

Centinaia di Macchine pronte a Milano

CATALOGHI E OFFERTE GRATIS

SOCIETA' ITALIANA
DI
CREDITO PROVINCIALE

Società Anonima — Capitale Sociale L. 15.000.000 — Riserva L. 10.000.000

BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - MILANO - NAPOLI - ROMA - VERONA
Abbiategrasso — Acqui — Antrodoco — Asti — Biella — Cantù — Caprino Veronese — Carate Brianza — Caserta
Castelnuovo Scrivia — Cuggiono — Gallarate — Ghemme — Intra — Isola della Scala — Legnago — Lendinara
Luino — Malcesine — Mantova — Massa Superiore — Meda — Melegnano — Mortara — Nocera Inferiore — Omegna — Pallanza
Pavia — Pisa — Prato (Toscana) — Rovigo — Salerno — Saronno — Schio — Seregno — Varese — Vigevano — Villafranca Veronese

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

SITUAZIONE AL 31 MAGGIO 1914

ATTIVO				PASSIVO			
Azionisti Conto Capitale e Premio	L.			Capitale Sociale	L.	15.000.000	—
Cassa, esistenza	»	8.530.438	23	Fondo di riserva	L. 9.700.000.—		
Fondi presso Istituti Emissione	»	1.491.367	14	Riserva oscillaz. valori di proprietà	» 300.000.—	10.000.000	—
Cassa Cedole e valute	»	139.034	87	Fondo previdenza impiegati	L.	349.568	07
Portafoglio Italia ed Estero	»	87.348.417	89	Depositi in C.c C.i ed a Risparmio	L. 45.825.489.87		
Valori di proprietà della Banca	»	12.541.894	36	Buoni fruttiferi a scadenza fissa	» 10.339.406.98	56.164.896	85
Partecipazioni	»	533.826	85	Banche e Corrispondenti Creditori	L.	76.166.116	39
Riporti	»	3.573.304	62	Accettazioni Cambiarie per conto terzi	»	4.324.940	66
Banche e Corrispondenti Debitori	»	46.547.915	35	Assegni in circolazione	»	3.320.912	26
Debitori per Accettazioni	»	4.324.940	66	Avalli e girate per conto terzi	»	1.166.098	95
Beni stabili	»	2.583.574	89	Dividendi arretrati residui a pagarsi	»	66.261	—
Mobilio e Casse forti Imp. Cass. di cust. ecc.	»	597.533	51	Creditori diversi	»	3.765.633	08
Debitori per avalli e girate	»	1.166.098	95	Depositanti diversi	»	48.909.083	44
Debitori diversi	»	1.290.213	32	Esattorie	»		
Conto Titoli — Fondo di previdenza	»	349.568	07	Utili netti esercizio precedente da assegnare	»	77.708	72
Esattorie	»	237.919	22				
Depositi a garanzia L.							
» a cauzione cariche » 1.561.633.75							
» di titoli » 47.347.449.69		48.909.083	44				
Riconto attivo	L.						
Spese di Ammin. tasse ecc. dell'Eserc. corr.	»	1.148.806	42	Utili lordi dell'Esercizio corrente	»	1.998.478	37
Totale L.		221.313.097	79	Totale L.		221.313.097	79

L'Amministratore Delegato — A. POGLIANI
Il Presidente — Avv. Comm. CESARE ROSSI
Il Capo Contabile — E. PIZZOLI

Sindaci: CASATI avv. CARLO — COMETTI Cav. OTTORINO — LISSONI Cav. VITTORIO — Cav. FRANCESCO POZZI — Cav. CARLO VIMERCATI.

Inviate
L. 1,75
alla Ditta
A. GEIGER
VARESE
Via Garoni
e riceverete un
QUADRO
SPLENDIDO
con paesaggi
o immagini

Banca di Gallarate

SEDE IN GALLARATE
Agenzie in CARNAGO - FAGNANO OLONA - LONATE POZZOLO e SOMMA LOMB.
Società Anonima - Capitale sociale L. 2.000.000 totalmente versato
AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Situazione al 31 Maggio 1914.

	ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Capitale Sociale	—	—	2000000	—
Riserva	—	—	775000	—
Cassa	400879	83	—	—
Portafoglio	14892809	47	—	—
sull'Italia L. 14210683.50				
sull'Estero » 1654585.97				
Conti correnti	3906359	08	2564066	20
Depositi a rispar. e piccolo rispar.	—	—	5035149	35
Dep. vincolati e buoni fruttiferi	—	—	7009234	73
Conti corrispondenti	7097348	74	11363122	42
Debitori per avalli	664077	52	—	—
Fondi pubblici e privati	2680867	45	—	—
Partecipazioni	—	—	—	—
Depositi e depositanti di valori	11915609	14	11915609	14
Debitori e crediteri diversi	87641	—	348859	42
Effetti a pagare	—	—	1219576	38
Avalli per conto terzi	—	—	664077	52
Esattorie	22154	07	—	—
Riporti	263241	05	—	—
Cassa di Previd. degli impiegati	—	—	152950	25
Mobilio	2000	—	—	—
Stabili di proprietà	200000	—	—	—
Azionisti in conto dividendo	—	—	280	—
Risconto portafoglio al 31 Dic. 1913	—	—	240224	60
» buoni frut. e dep. vin. al 31-12-913	190647	70	—	—
Interessi passivi, spese d'amm.ece »	116090	60	—	—
Utili lordi	—	—	224636	94
TOTALE L.	42420246	65	42420246	65

Consiglieri di Turno
Cesare Macchi
Ing. Domenico Oliva

Sindaci
Ing. Stefano Calcaterra
Alessandro Maina
Alfonso Sanner

IL PRESIDENTE — PIETRO BELLORA
Il Direttore — *Giovanni Bossi*
Il Capo Contabile — *Luigi Ceresa*

LA BANCA DI GALLARATE, riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 3% con larga disponibilità.
Emette Libretti di Risparmio al 3%.
Preleramenti L. 5000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3½%.
Preleramenti L. 1000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Rilascia cassette di Risparmio a domicilio.
Emette Libretti Risparmio vincolati per un anno al 3½%
» » » *per un anno e mezzo al 3¾%*
» » » *per due anni al 4%*
Interessi esigibili semestralmente.
Emette Buoni Fruttiferi alle stesse condizioni dei Libretti a Risparmio vincolati.
Sconta cambiali a due firme.
Riceve effetti per l'incasso.
Apre conti correnti con garanzia.
Fa anticipazioni e riporti sui valori.
Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.
Rilascia assegni e vaglia sulle principali città italiane ed estere.
Acquista e vende valute e divise estere.
» » *valori per conto terzi.*
Paga le imposte per conto dei correntisti.
Incassa gratuitamente le cedole, esigibili a Gallarate ed a Milano ai depositanti di valori ed agli abbonati delle cassette.
Cede in abbonamento Cassette forti alle seguenti condizioni:

Categoria	DIMENSIONI	Per 6 mesi	Per 1 anno
1ª	Piccole 16 × 19 × 50	L. 6	L. 10
2ª	Medie 20 × 23 × 50	» 8	» 15
3ª	Grandi 22 × 29 × 50	» 12	» 20

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.
Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.
Si vende tanto profumata che inodora ed al petrolio da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parrucchieri, Droghieri, Chincaglieri e Bazar.
Deposito generale da MIGONE & C. - Milano, Via Cretici (Passaggio Centrale, 2).

Per la Réclame sul Giornale "UNIONE„ e su tutti i giornali italiani ed esteri rivolgersi alla Ditta A. Geiger - Varese, Via Garoni, 12

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.
Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNACH **LA VICTORIA**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO
all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

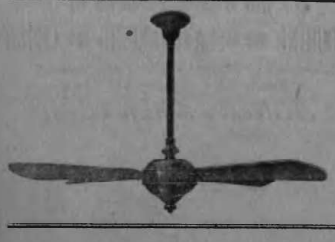
La grande scoperta del Secolo
Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile
ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Sigard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni.**

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze



ERCOLE MARELLI & C. - Milano

Stabilimenti in Sesto S. Giovanni

Macchine Elettriche - Ventilatori - Motori - Trasformatori

FILIALI

Torino - Genova - Bologna - Firenze - Pescara - Napoli - Messina

Parigi - Bruxelles - Madrid - Berlino - Vienna - Londra - Buenos Ayres - Montevideo - Rio De Janeiro